

2. L'invasione dell'Italia

La vicinanza scomoda degli Àvari (una tribù di origine asiatica molto agguerrita) e la necessità reclamata dai guerrieri longobardi di nuovi bottini furono probabilmente alla base della decisione di invadere l'Italia che, seppure impoverita dalla lunga guerra greco-gotica, restava un territorio ben più ricco della Pannonia. Così nel **568**, ad appena 15 anni dalla fine della guerra greco-gotica, i **Longobardi**, guidati dal loro re **Alboino**, dalla Pannonia **varcarono le Alpi orientali**. Si trattò di una migrazione di 100-150.000 persone a cui si aggiunsero guerrieri di altre stirpi (Gepidi, Turingi, Sassoni), e fu la **prima vera e propria invasione che subiva l'Italia**. Dal Friuli i Longobardi si espansero in Italia settentrionale per poi in seguito ampliare le loro conquiste anche nel Centro e Sud Italia. Con l'invasione longobarda il territorio della Penisola si trovò così diviso fra il **dominio bizantino** e quello **longobardo**, e resterà diviso per diversi secoli, fino alla realizzazione dell'Unità d'Italia nel 1861.

I motivi del rapido successo longobardo

I motivi della rapida conquista longobarda furono diversi, tra cui la **debolezza dell'Impero bizantino**, che in quegli anni subiva gli attacchi dei Persiani al confine orientale e degli Àvari nei Balcani, e l'**appoggio della popolazione italica**, che dopo aver subito i danni della lunga guerra greco-gotica, era oppressa dalle **pesanti tasse** dell'Impero bizantino.

L'organizzazione longobarda in Italia

L'**autonomia dei duchi** longobardi probabilmente fu il motivo per cui la **conquista dell'Italia** fu **frammentaria** e **non omogenea**. I duchi a capo delle loro bande procedettero alla conquista ognuno per proprio conto, evitando di prendere d'assalto le città e i territori meglio difesi dai Bizantini. Una volta insediati nei territori conquistati, i duchi non furono più semplici comandanti militari, ma divennero i capi di un distretto territoriale, che prese il nome di **Ducato**. Nell'Italia longobarda c'erano circa **trenta Ducati**, che componevano l'insieme del **Regno Longobardo** ma che mantennero sempre una certa autonomia. L'indipendenza dei duchi e la loro difficoltà a sottomettersi a un re, anche se scelto da loro in assemblea, è confermato dal fatto che, dopo l'assassinio del re Alboino e del suo successore Clefi, per 10 anni, **dal 574 al 584**, i duchi longobardi **non elessero alcun re**.